

N.09

ANNO III
settembre
2023

Vivi TRENTO



**VIVI TRENTO
INFORMA:**
manifestazioni, mostre
ed eventi in città

STORIA DELLA CITTÀ:
Torre Mirana
un luogo per feste
e balli

RACCONTI QUOTIDIANI:
una famiglia
al voto

**+ ECO + GREEN
+ SOSTENIBILI**

TRENTINO



Degustazioni, show cooking, incontri, talk tematici: i palazzi storici di Trento e le cantine del Trentino ospitano dal 22 al 24 settembre la seconda edizione del Trentodoc Festival. Tre giorni per scoprire, degustare, brindare e fare amicizia con le bollicine di montagna.



Scarica l'app
Trentodoc

trentodocfestival.it

In collaborazione con **CORRIERE DELLA SERA**

TRENTODOC
FESTIVAL
BOLLICINE DI MONTAGNA

22/23/24 SETTEMBRE 2023

- **STORIA DELLA CITTÀ:**
TORRE MIRANA
- **MUSE:**
ANIMA MUNDI.
LA GIOSTRA DELLA VITA
- **CHIEDO ALL'AVVOCATO:**
IL PENSIERO LIBERO...NE
SIAMO SICURI
- **DEGNO DI NOTE:**
MUSICA E SPETTACOLI
IN CITTÀ
- **PAUSA DI RIFLESSIONE**
- **RACCONTI QUOTIDIANI:**
UNA FAMIGLIA AL VOTO
- **VIVI TRENTO INFORMA**
- **UN VOLTO DELLA CITTÀ:**
SERGIO ZANETTI
- **RIDI TRENTO**
- **TRENTO SOCIALE:**
NON SOLO AMBULANZA
- **TRENTO VISTA DA
SEDUTA: TURISTI
QUATTRO**
- **VI CONSIGLIO UN LIBRO**
- **LA VOCE DEI LETTORI**
- **VOCE DAL TERRITORIO**
MEANO
ARGENTARIO
- **SPAZIO ASSOCIAZIONI**
VIPO TRENTO
KILOMETRO AZZURRO
ATHENA
- **SCORCI DI TRENTO**



Piazza Mostra con sfondo la Paganella
foto di Elisabetta Buratti



In copertina: Freccie Tricolori in Piazza Dante
foto di Claudio Libera

VIVI TRENTO

SETTEMBRE 2023 | NUMERO 9 | ANNO 3

PROPRIETARIO PROMOEVENT SERVICE S.A.S.

EDITORE RAM S.R.L.

Autorizzazione Tribunale di Trento prot. 2090/21 VG
ROC Nr. 38760 del 14/11/2022

DIRETTORE RESPONSABILE Nicola Baldo
Hanno collaborato Daniela Lenisa, Andrea Robol, Roberto
Codroico, Luigi Manuppelli, Emily Orlando, Elisabetta Canteri,
Enzo Passaro, Fabio De Santi

GRAFICA E IMPAGINAZIONE
Art Director: Giuseppe Marchi | Grafica: Anna Berloffia

SEDE E UFFICI REDAZIONE
Via Torre Verde 70
Tel/fax 0461910788 | redazione@vivitrento.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ
RAM S.R.L.
Via Torre Verde 70 – 38122 TRENTO

Responsabile pubblicità
Massimo D'Achille
T. 348.9320138 | promoevent@promoevent.it

STAMPA
Tipografia Esperia Srl - Lavis (TN)

Stampa periodica mensile
Tiratura 6.000 copie
Questo numero chiuso il 03.09.2023

VIVI TRENTO

La rivista mensile per la città e dintorni

Vivi Trento è un mensile, a diffusione gratuita, disponibile a tutti e reperibile in molti punti della città, in espositori blu ad esso dedicati ma anche in molti luoghi aperti al pubblico.

Un progetto editoriale che coinvolge da ben 26 numeri i singoli territori della città, dando voce e sostanza alle molte realtà associative della nostra comunità, ampliando l'informazione sugli eventi e sugli appuntamenti, creando nuove rubriche di particolare interesse, raccogliendo pensieri, poesie, riflessioni, foto di chi ha voglia e piacere di raccontare, insieme a noi, la nostra bella città.

SCORCI DI TRENTO

INVI LA TUA FOTO!
POTRA' ESSERE
LA PROSSIMA
COPERTINA!

redazione@vivitrento.it

TORRE MIRANA

UN LUOGO PER FESTE E BALLI

Trento è spesso citata quale città “dalle 100 torri” perché sul territorio del principato vescovile ve ne erano molte, spesso costruite senza autorizzazione, tanto che l'imperatore Federico I, detto il Barbarossa, concesse al vescovo di Trento Salomone di abatterle o limitarne l'altezza, concessione rinnovata dall'imperatore Enrico VI al vescovo Corrado II di Beseno.

Tra le torri medievali di Trento è giunta sino a noi “Torre Mirana”, o del Marcolino, che per le sue dimensioni potrebbe meglio essere definita una “casa murata”.

A pianta rettangolare è alta 27 metri ed è già presente sulla pianta di Trento di Giovanni Andrea Valvassore del 1563, a tre piani, sopraelevati successivamente di uno, probabilmente dopo i danni subiti dai bombardamenti delle truppe francesi del generale Vendome. Presenta sul prospetto verso via Larga due finestre per piano, ed è coperta da un tetto a quattro falde. Per raggiungere i vari livelli fu addossata esternamente una scala



a chiocciola, che dai sotterranei sale ai vari i piani.

La torre è ancora oggi ricordata con il nome dei suoi primi proprietari probabilmente provenienti da Mirano nel Veneto e pertanto detti “i Mirana”, ma questa è solo una ipotesi dato che secondo altre fonti i Mirana sono originari di Milano.

A Trento possedevano una casa nel cuore della città romana ed una in via Oss- Mazzurana, ove durante il “Concilio” ospitarono il nobile napoletano d'origine spagnola Alvaro de la Quadra vescovo di Venosta e successivamente dell'Aquila.

Tra i molti Mirana cittadini di Trento si ricorda Hieronymo medico e console, suo fratello Gerardo, “specialis ad Cantorum”, Antonio “iuris doctor”, Simone notaio, i fratelli Francesco e Giuseppe Dionisio, ed ancora un Simone fu Gerardi e Francesco.

I Mirana nel 1461 vendettero per 800 Ragnesi la loro torre a Sigismondo Thunn, che poco prima aveva acquistato un ampio nucleo edilizio in contrada San Benedetto iniziando la costruzione del palazzo di città, oggi sede del Municipio.

Nel corso dei secoli la torre non dovette subire importanti trasformazioni e fu prevalentemente utilizzata quale luogo per feste, ricevimenti, matrimoni ed incontri di rappresentanza, come attesta l'allegoria della fortezza e gli stemmi dipinti sul camino della sala al piano terra. Scarse sono le notizie in merito a questi avvenimenti, peraltro prevalentemente di carattere familiare.

Una interessante memoria ci è stata trasmessa in coincidenza delle feste del Carnevale 1648 quando per Trento transitò o, più precisamente, soggiornò per diversi mesi un corteo imperiale condotto dal cardinale Ernst Adalbert von Harrach (1598-1667).



Questi aveva l'abitudine di annotare puntigliosamente nei suoi “Diari e Tagzettel”, scritti in parte in italiano, tedesco e latino, fatti e nomi delle persone giornalmente incontrate, e così anche per il lungo periodo di soggiorno a Trento, aggiungendo qualche considerazione personale. Racconta nei suoi diari che, giunto a Trento domenica 20 dicembre, si recò al Castello del Buonconsiglio dove trovò ad accoglierlo un gruppo di dame tra le quali la “favorita” del vescovo, Claudia Particella, della quale annota: “dama grande, di buona cera, se ben ormai arriverà quasi all'50 anni”. Adalberto Harrach, esponente di una delle più potenti famiglie nobili dell'impero, studiò a Vienna poi a Roma al Collegium Germanicum, ottenne il titolo di “cameriere” del papa, la dignità di Cardinale e fu eletto principe vescovo di Praga ove si recò nel bel mezzo della “Guerra dei trent'anni”.

Dopo un periodo di prevalente dominio cattolico, il 26 luglio del 1647 l'esercito protestante assaltò la città imprigionando il presule, che, dopo aver pagato il riscatto, fu liberato e raggiunte in barca Vienna ove gli fu ordinato dall'imperatore Ferdinando III, del quale era consigliere, d'accompagnare sino a Rovereto suo figlio Ferdinando IV con la giovane moglie Maria Leopoldine e Maria Anna promessa sposa del re di Spagna, Filippo IV, che avrebbero poi proseguito il viaggio per Milano e Genova per giungere in Spagna.

Il corteo regale composto da circa 1000 persone e 600 cavalli giunse a Trento domenica 20 dicembre. I reali furono ospitati dal vescovo Carlo Emanuele Madruzzo al Castello del Buonconsiglio mentre il cardinale Harrach preferì alloggiare nel Palazzo Galasso, ospite di Dorotea Lodron,

vedova del generale Mattia Galasso, che conosceva dai tempi di Praga.

Il carnevale ebbe inizio domenica 24 gennaio con un banchetto offerto dal conte Filippo Lodron. Il 2 febbraio fu celebrata la processione della candelora dal Duomo a Santa Maria Maggiore e viceversa, e, finalmente l'otto febbraio il vescovo concesse che si potesse incominciare a ballare nelle sale dei palazzi privati.

Era infatti usanza che i giovani, organizzati per gruppi, prendessero in affitto sale per il ballo di carnevale dei palazzi di città. Torre Mirana fu presa in affitto dal canonico di Trento conte Guidobaldo Thunn, che secondo l'Harrach a quel tempo ne era il proprietario, e che fu uno dei più importanti personaggi della famiglia, raggiungendo la dignità di cardinale e di vescovo per diverse diocesi.

A Torre Mirana i balli iniziavano subito dopo pranzo e duravano sino alle sette di sera, poi ognuno andava a mangiare per ritornare a ballare dalle ventuno sino a dopo mezzanotte. Gli uomini ballavano con addosso il mantello sotto il quale portavano la pistola.

Il cardinale racconta che per curiosità si recò il 9 febbraio a spiare i balli che avevano luogo in una sala di Torre Mirana. Dopo aver attraversato la strada, cercando di non essere visto, e parte del giardino dei Thunn, salì per la scala a chiocciola sino alla sala da ballo per guardare di nascosto dalla porta leggermente socchiusa i giovani che ballavano alla "todesca", intervallando qualche gagliarda o mezzo passo o saltello. "Dopo alcuni balli le coppie si rimettono a sedere. Qualche momento dopo ricominciavano di nuovo a ballare per il più ancora alla "todesca", altre volte si prendevano per le mani per una seconda gagliarda, finita questa, la musica riprendeva per un ballo di coppie pure alla todesca per poi rimettersi a sedere".

Sempre dai diari del cardinale Harrach apprendiamo che mercoledì 10 febbraio fu organizzata la rappresentazione di una commedia a Palazzo



Torre Mirana da via Belenzani

Galasso con la partecipazione di numerose dame e la presenza del cardinale, appassionato di teatro. Dopo la commedia, e smontato il palcoscenico, iniziarono i balli, ma poiché la sala era troppo stretta, il cardinale mise a disposizione la sala del suo appartamento, dove ballarono per un paio di ore ed il cardinale poté assistere senza dover spiare dalla porta come a Torre Mirana. La festa ebbe una conclusione tragica, scoppiò una lite ed un uomo estratta la pistola sparò uccidendo una persona. L'assassino fu portato in prigione a Pergine.

L'undici febbraio, giovedì grasso, il cardinale prese parte ad un banchetto organizzato dal barone Firmian per assistere poi alla festa "de' gobbiosi", che però a causa il maltempo fu rimandata al pomeriggio di domenica 14 febbraio, con la partecipazione di 100 figuranti, che il cardinale descrive, "con lunghi nasi e un poco gobetti con un "balardino bigio attorno e sulla testa".

Martedì 17 febbraio, ultimo giorno di carnevale, a Trento nevicò, ma, come racconta il Mariani, più di cento dame trentine vestite da giardiniere si recarono in carrozza al castello ad omaggiare le maestà reali con ortaggi d'ogni genere. Poi assieme ad altrettanti uomini vestiti da giardinieri si esibirono in un piacevolissimo ballo.

Finalmente il 19 maggio il corteo regale partì da Trento ed il cardinale lo guidò sino a Rovereto per poi prendere la via verso Vienna.

Ernesto Adalberto Harrach non è estraneo alla storia di Trento in quanto il 31 luglio del 1665, 18 anni dopo il passaggio per Trento alla guida di un corteo regale, fu eletto principe vescovo di Trento.



Kardinal Ernst Adalbert, Reichsgraf von Harrach (zu Rohrau)

Anima Mundi. La Giostra della vita



Una mostra nata da un'idea di Stefano Zecchi, a cura di Beatrice Mosca
Aperta fino al 29 ottobre 2023 a Palazzo delle Albere, Trento

Un'esperienza museale inedita. Come in un teatro, il sipario si apre sulla messa in scena di **nove giostre** che girano senza posa mostrando le opere di grandi artiste e artisti, ciascuna simbolo degli opposti, l'una il contrario dell'altra.

Così 5 talenti nel panorama artistico internazionale (**Koen Vanmechelen, Sebastian Brajkovic, Marta Klonowska, Marcello Pietrantoni, Sergio Boldrin**) raccontano gli opposti del mondo. Tutto è in perenne rotazione e - nella giostra della vita - tutto finisce, tutto ricomincia. Le differenze sviluppano energia e creatività nel caleidoscopio che, ruotando senza sosta, è mosso dall'anima del mondo.

Il percorso espositivo immersivo conduce visitatrici e visitatori tra suoni, narrazioni di luce e installazioni scenografiche alla scoperta di vita e morte, luce e tenebra, terra e acqua, sole e luna, angeli e demoni, origine e divenire, animali che volano e camminano tra sogno e realtà. All'inizio e alla fine della rappresenta-



zione scenica, la grande e spettacolare **"Giostra della Vita"** ("Carousel of Life") dell'artista belga **Koen Vanmechelen**: un magnifico e **inedito omaggio** alla bellezza e alla diversità della vita tra creature reali, ibride e fantastiche, che trascende confini, linguaggi, culture, per celebrare l'unicità di ogni creatura.

Dal martedì al venerdì, dalle 10 alle 18
Sabato, domenica e festivi, dalle 10 alle 19
a Palazzo delle Albere

Intero 7 €
Ridotto 5 €
Con biglietto MUSE e sedi 1 €

Info e prenotazioni su www.muse.it

Città a misura d'ape

Alla ricerca di possibili equilibri

Mostra aperta fino al 15 ottobre 2023
nel giardino del MUSE

Con il patrocinio di



Special sponsor



IL PENSIERO LIBERO...

...NE SIAMO SICURI?

Da tempo sono convinta che la libera espressione del nostro pensiero sia sempre più una conquista da mantenere e portare avanti giorno per giorno.

Il presidio posto a tutela della manifestazione libera del nostro sentire dall'articolo 21 della Costituzione è sovente violato da quelli che sono limiti che personalmente vedo sia come interiori che come esteriori. Sotto il primo aspetto faccio riferimento ai condizionamenti che abbiamo interiorizzato (più o meno consapevolmente) nel corso della nostra vita e da cui veniamo agiti, condotti ed influenzati in modo automatico, senza alcun vaglio preliminare di criticità, ma anche a quei limiti che in maniera ferma e rigorosa ci diamo, per quieto vivere, per timore, per reticenza o in nome di una cosiddetta buona educazione.

Quanto al secondo aspetto, intendo riferirmi a quelle regole sociali che determinano il nostro appartenere ad un contesto, ad un gruppo, ad un qualcosa che stigmatizza il ruolo che ricopriamo in un preciso ambito ed in un certo solco temporale: in nome di

questo riconoscimento (anche come meccanismo di accettazione e di lasciapassare) ci viene richiesto di abdicare a parti ed aspetti di noi stessi che sono considerati scomodi, fonte di vergogna e di pregiudizio. Ne siamo consapevoli?

Posto che ciascuna scelta, a mio modo di vedere, è legittima (purchè non leda altre persone) mi soffermo su quello che ho sentito più volte (soprattutto negli ultimi anni) essere rivendicato come libertà di manifestazione del proprio pensiero. Mi sono chiesta quanto sia effettivamente libero quel nostro esternare il più profondo sentire. Rilevo come sempre più spesso venga richiesto di adottare una condotta che sia rispettosa del "politicamente corretto" e francamente penso sia un modo come un altro per tentare di uniformare e livellare le menti degli individui. Quello che viene ritenuto un parametro di riferimento è labile e mutevole rispetto al periodo ed al contesto storico di riferimento e nulla a che vedere, secondo il mio modo di vedere, con il rispetto, l'educazione ed il buon senso.

Ritengo, piuttosto, sia un principio che si presta ad un semplicismo e ad un'ipocrisia di fondo quando non vogliamo chiamare le cose con il loro nome. Credo, parimenti, che tale contenimento espressivo nulla possa offrire in termini di evoluzione e di crescita personale, in quanto la repressione alimenta rabbia, rancore ed acredine. La lingua italiana possiede un bagaglio di termini che consente di dare la giusta sfumatura ad ogni contesto e nel rispetto di tutti,

Credo che si possa adottare un modo sano ed assertivo di comunicare anche nei contesti più scomodi e scivolosi e credo che la censura, sia essa espressa o tacita, non sia un deterrente efficace né un rimedio per arginare situazioni potenzialmente esplosive. Confido che nessuno debba mai rinunciare ad esprimere una parte di sé per poter fare qualcosa, anche perché prima o poi il conto viene presentato e non sarà dei più leggeri.

Buona riflessione.

elisabetta.canteri@gmail.com
infonormativa.canteri@gmail.com

RICERCA COLLABORATORI

EVENTI

SPORTIVI E MUSICALI

PERSONE MAGGIORENNI DI AMBO I SESSI

16 SETTEMBRE

POVIA

Un concerto in tre atti fra canzoni d'amore e di attualità. E' quello proposto da Povia il 16 settembre nello spazio dell'Assicura Arena - Flymusic in loc, Acquavivba a Besenello. Il percorso artistico di Povia inizia nel 1997 con il suo primo singolo "Arija" mentre l'anno seguente pubblica "E' vero" che incomincia a far girare la sua musica nelle radio. Nel 2003 vince Musicultura con "Mia sorella" ma è nel 2005 che il nome di Povia si fa conoscere dal grande pubblico. La sua canzone "Quando i bambini fanno oh...", pur non venendo ammesso al Festival di Sanremo, diventa il jingle di un'iniziativa benefica per i bambini del Darfur, legata a quella stessa edizione del Festival (il progetto 'Avamposto 55' che prevedeva la costruzione di un ospedale e

di una scuola a Nyala). Con questo brano Povia raggiunge il record di maggior numero di settimane consecutive (19) alla posizione numero 1 nelle classifiche nazionali. A marzo dello stesso anno pubblica il suo primo album 'Evviva i pazzi... che hanno capito cos'è l'amore' che, con oltre 100.000 copie vendute, gli fa ottenere il disco d'oro (nella sua carriera ne conquisterà altri 3 più 8 di platino). Nel 2006, vince il Festival di Sanremo con il brano



"Vorrei avere il becco". Tra le canzoni di maggior successo di Povia ci sono "Luca era gay" (secondo posto a Sanremo 2009), "E non passi", "La verità" ispirato alla vicenda di Eluana Englaro che gli frutta un importante quarto posto sempre sul palco dell'Ariston. Gli album più significativi del suo percorso di artista sono "la Tavola Rotonda", disco d'oro, "Non basta un sorriso", a sostegno della ricerca sulle malattie infantili, "Scacco matto", "Il mondo è di tutti" a favore dell'Ail, "I bambini' fanno rock" disco d'oro e il doppio cd "NuovoContrordineMondiale". Sullo spettacolo che proporrà alla Flyarena Povia ha raccontato: "Canto il mio concerto in ben tre atti: canzoni d'amore per sognare; canzoni sociali per riflettere e guardarci negli occhi; e anche canzoni d'attualità per simpaticamente arrabbiarci un po' ma sempre con ironia e aria di festa". Biglietti disponibili da Promoevent in via del Suffragio 10.



Fra la fine degli anni '60 e l'inizio degli '80 le Orme con una serie di album come "Uomo di pezza", "Felona e Sorona", "Contrappunti", "Storia o leggenda" e "Piccola rapsodia dell'ape" sono diventate un punto di riferimento imprescindibile per il rock progressivo italiano. Una storia che ha attraversato i decenni quella delle Orme iniziata dal beat psichedelico e proseguita appunto fra rock e prog fino ad oggi. L'ultimo tassello della loro discografia "Le Orme & Friends", la cui release è prevista ad inizio autunno, sarà il cuore del tour del gruppo che farà tappa all'Auditorium Santa Chiara venerdì 20 ottobre alle

ore 21 nella serata organizzata da Fiamusic in collaborazione con il Centro S. Chiara. I numeri del disco "Le Orme & Friends" si annunciano di un certo rilievo con un doppio vinile di canzoni inedite e un triplo cd con oltre 50 musicisti impegnati nelle registrazioni. Nei live di questo tour oltre a Le Orme, sul palco, si alterneranno diversi ospiti speciali, che hanno partecipato alla realizzazione del nuovo disco: Tony Pagliuca e Tolo Marton sono i primi due nomi di rilievo già annunciati. Il concerto delle Orme avrà le forme di un vero e proprio come un viaggio sonoro nel mondo di un gruppo nato nel 1966 a Marghera e

20 OTTOBRE

ORME A TRENTO

che due anni dopo centra il suo al primo successo discografico "Senti l'estate che torna" che partecipa ad "Un disco per l'estate". Della loro lunga e prolifica carriera segnaliamo: due dischi d'oro, un premio della critica discografica, un Tour in Inghilterra, la collaborazione con Peter Hammill, le registrazioni nelle sale di incisione di Los Angeles, Londra, Parigi e la realizzazione del primo album live italiano. La loro discografia si compone di 22 album, diversi singoli a cui vanno aggiunta una serie di compilation rimanendo così, nelle vette delle classifiche per molti anni. Le Orme sono considerate dagli appassionati del genere prog una delle band più creative anche in un contesto internazionale. Biglietti in vendita da Promoevent in via del Suffragio 10.

7 NOVEMBRE

RAPHAEL GUALAZZI

Raphael Gualazzi torna a Trento nell'ambito del suo nuovo tour teatrale. L'artista marchigiano sarà in concerto il 7 novembre all'Auditorium S. Chiara nel concerto che avrà inizio alle ore 21. Si tratta di un appuntamento organizzato da Fiabamusic in collaborazione con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara. Gualazzi è un artista che negli anni ha saputo unire, come pochi altri nella scena italiana, il jazz, il blues e la fusion con la musica d'autore. Una scelta la sua rivolta all'esplorazione di nuovi orizzonti musicali che lo hanno portato anche a scrivere musiche legate al cinema e al



piccolo schermo. A questo proposito Gualazzi ha raccontato: "Credo sia affascinante in generale vedere le arti che interagiscono perchè hanno sempre qualcosa da dare l'una all'altra. Ho fatto diverse esperienze, la prima fu quella di musicare un film muto degli anni venti per la cineteca di Bologna. In questo caso la musica sottolineava l'intensità del muto e si è trattato di un'esperienza molto stimolante. L'interazione tra le arti ar-

ricchisce sempre perchè quello che non capisci con la musica lo capisci grazie alle immagini e viceversa". Fra i brani che si ascolteranno all'Auditorium anche il suo ultimo singolo "Vivido il tramonto" un brano che sarà presente

all'interno del progetto discografico di prossima uscita dedicato ai sogni. La canzone, scritta e composta da Gualazzi, è un brano fortemente onirico, che segue le atmosfere del suo nuovo progetto. Soul, latin, psichedelia sono gli ingredienti musicali che si mescolano e si fanno avvolgere dall'arrangiamento di fiati ed archi, scritto dal Maestro Stefano Nanni. Fra i suoi lavori più recenti anche un Ep di tributo a Fred Buscaglione, in cui reinterpreta cinque brani del grande musicista e attore piemontese. Biglietti in prevendita da Promoevent in via del Suffragio 10.

Sono due i singoli che il rapper, cantante e producer Jayslot ha lanciato nel coro dell'estate. Si tratta di "Amore mio" e "Love me" brani che mettono in luce tutte le qualità canore del musicista nato a Benin City in Nigeria e che dal 2016 vive in Trentino. A fare conoscere Jayslot, al secolo Joseph .O. Omorogbe, il progetto "Stregoni" creato dal musicista di Trento Johnny Mox insieme a Marco Bernacchia con il quale ha girato l'Italia fino al 2018: un'avventura documentata anche nel documentario "Senza voce". Alle

spalle Jayslot ha già tre lavori pubblicati in formato digitale: The First Dimension, Progressive e The Reality. "Amore mio" ha dei colori afropop ed un brano che si muove in un doppio cantato molto delicato e catching fra inglese ed italiano come spesso ama fra Jayslot. "Love me" è invece una canzone dalle sfumature afrobeat e ha uno stile vibe che si ispira ad un noto artista nigeriano come Rema: "Si tratta di un pezzo - racconta il cantante - che parla di una bellissima ragazza, sensuale e

IL GRUPPO DEL MESE

JAYSLLOT

capace di attrarre l'attenzione". Prima di arrivare in Italia Jayslot aveva iniziato a cantare nel 2009 producendo anche il suo primo singolo "Twin-kolo". Nel 2019 ha autoprodotta il primo album "The First Dimension" accompagnato dai videoclip di "The Rapguy" e "Young Boy". Un lavoro seguito da due Ep: "Progressive", in stile afrobeat, e "The Reality" con un sound decisamente più vicino alle coordinate hip hop. A colpire nell'universo musicale di Jayslot è la voglia di contaminare i generi nell'unione fra i suoni della grande madre Africa alle vibrazioni occidentali del terzo millennio fino alla trap. Il tutto con una voce che per il suo timbro e il suo calore non può lasciare davvero indifferenti. Potete seguirlo sul suo social networks Instagram, X (ex Twitter) e Facebook.



FENOMENI EMOZIONALI

Durante l'estate si registrano fenomeni atmosferici con conseguenze spiacevoli: grandinate, burrasche,

inondazioni. Di solito, dopo un iniziale stato di allerta, tutto si risolve e torna il sereno. Alcune volte i ful-

mini colpiscono l'anima e le tempeste emozionali procurano più danni della grandine. Come quando il cielo si innamora della terra ed è immediatamente un colpo di fulmine, visibile attraverso i bagliori che si scorgono in lontananza che sembrano i brividi delle nuvole per un sentimento così forte. Come l'elettricità che avverti quando ti invaghisci di una persona. E la pioggia non bagna, ma colora il vento, diventa ritmo e non rumore; non cade, ma è un contatto continuo con la tua pelle, come un bacio senza fine. E tocca le finestre invisibili del nostro intimo sentire, batte sulle nostre stanze interiori che sfuggono alla ragione. E avverti di volare, nel luogo dove dimorano i sogni. E, come l'innamoramento, tutto accade in un ... lampo.



SKIN CARE



Quattro tecnologie per la cura della pelle

per trattare acne, acne rosacea, cicatrici acneiche, rughe, smagliature, couperose, angiomi, macchie senili, lentigo, cloasmi, pori dilatati, lassità cutanea...


Stellar M22
by Lumenis

BODY COUNTURING



Rimodellamento del corpo senza chirurgia

con la tecnologia di radiofrequenza tripolare si correggono le imperfezioni di viso e corpo rigenerando collagene ed elastina e tonificando il muscolo con effetto lifting immediato


Legend Pro+
by Lumenis

EPILAZIONE



Laser a diodo medicale ad alta potenza

Il sistema laser per epilazione permanente di ultima generazione adatto a tutti i tipi di pelle. Efficace, veloce e non invasivo con la combinazione di due avanzate tecnologie


LIGHTSHEER
QUATTRO
by Lumenis

TECNOLOGIA BLEND X NOVITÀ!

trattamenti cutanei su tutte le tonalità di pelle

La tecnologia BLEND X agisce con una doppia emissione laser **Alessandrite e Nd:YAG** potente, versatile e veloce senza precedenti. **SPLENDOR X** è una rivoluzione nel campo



della medicina estetica non invasiva. Non richiede l'uso di creme anestetizzanti e permette un trattamento su misura, consentendo una vasta gamma di procedure di epilazione totale **in sole tre sedute!!!**, riduzione delle rughe e delle lesioni vascolari e pigmentate: nel nostro **Studio Medico EL.S**


SPLENDOR X
by Lumenis

EL.S
EPILASERSTUDIO
DIRETTORE SANITARIO DOTT. LUIGI MOSNA

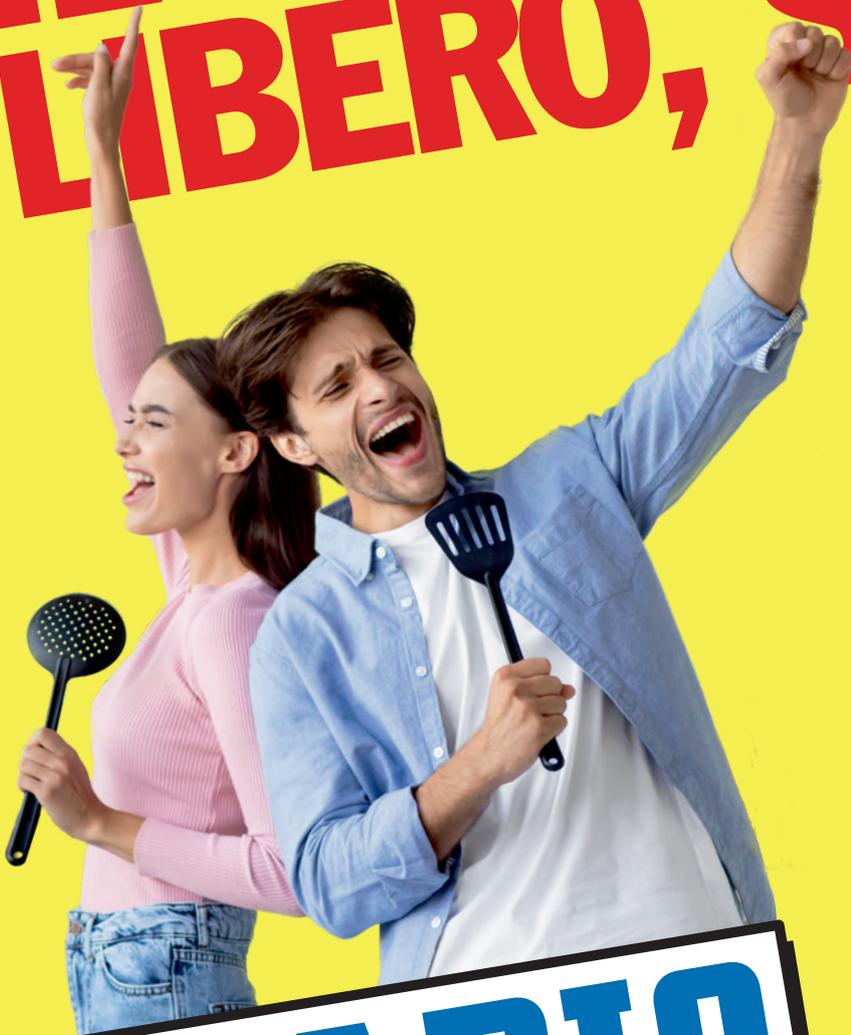
TRATTAMENTI DERMATOLOGICI

Presso lo studio medico si svolgono visite specialistiche dermatologiche previo appuntamento

TEL. 0461 1921011

Piazza Vicenza, 15 - 38122 TRENTO TN

**IL MIO CANTO
LIBERO, SEI TU**



**RADIO
ITALIA
60**

TI FA CANTARE

UNA FAMIGLIA AL VOTO

LE PROVINCIALI VISTE DALLE MURA DOMESTICHE

«Tanto sono tutti uguali: promettono il mondo e poi non fanno niente...» sospira lei con aria rassegnata. È la solita storia, ogni volta che si avvicinano le elezioni. Mia moglie è sempre così scettica, non crede mai in nessuno; si è rassegnata da quando avevano promesso di portare l'IKEA a Trento e poi non se n'è più sentito parlare. Io invece cerco sempre di essere positivo, anche se ammetto che in questo caso è difficile. I candidati sono davvero tutti molto simili, sembrano tutti promettere le stesse cose. Leggi e rileggi le loro dichiarazioni e tutti dicono il contrario di tutto, anche di quello che aveva dichiarato il proprio partito, anche di quello che avevano dichiarato loro stessi il giorno prima! «Come fai a saperlo? – mi chiede lei mentre riempie il sacchetto della carta con i vari dépliant elettorali che ha pescato dalla buca delle lettere – Non hai letto i loro programmi?» «Sì, certo che li ho letti – le rispondo paziente – Ma sono tutti così generici, non dicono niente di concreto.» Una volta, peraltro, insieme ad un mio collega ragioniere, mi misi a fare il conto, voce per voce, di tutto quello che sarebbe costato mettere in pratica gli investimenti previsti da quei programmi: ebbene, sarebbe servito il bilancio di tutta la Comunità Europea per realizzarlo! «Vedi? Allora ho ragione io: non c'è niente da fare – pontifica lei continuando a cestinare i dépliant – Andremo a votare a casaccio, tanto è la stessa cosa.» «Non possiamo fare così! – esclamo io tra il deluso e il risentito – Dobbiamo scegliere qualcuno.» «Ma chi? – chiede lei che ai dépliant sta aggiungendo i "santini" – Ripeto: sono tutti uguali.» Effettivamente non so darle completamente torto. L'altro giorno, ad esempio, sono stato invitato da un mio amico a uno di quei numerosi e



frequenti aperitivi elettorali nei quali il candidato o la candidata di turno chiede sostanzialmente il voto. Mi sono fermato a parlare con alcune persone che c'erano lì e la sensazione era la stessa dei tanti altri aperitivi

elettorali nei quali si viene inevitabilmente coinvolti in questo periodo. In pratica, al netto delle solite parole di circostanza, si parla male di quello che hanno fatto o non fatto gli avversari politici e si fa poi un lungo elenco

di quello che invece il candidato o la candidata promette di realizzare. Mi guardo quindi intorno, sconfortato. Di là, dalla loro camera, Marco e Carlotta stanno ascoltando la nostra conversazione. Sono entrambi in età da voto e osservo con piacere che sono molto eccitati all'idea di poter votare per la prima volta. «Io voterò per il candidato che promette di fare qualcosa per l'ambiente, sta diventando una priorità assoluta» dice Marco. «Io voterò per il candidato che promette di abbassare le tasse, continuate a lamentarvene voi due per primi» dice Carlotta. «Ma non sapete niente di loro! – sentenza la mia signora dal bidone della carta che nel frattempo sta per esplodere – Non li avete mai visti in faccia!» «Non importa» risponde Marco. «Vogliamo votare per qualcuno che si impegni per le nostre idee» gli fa eco Carlotta. Mia moglie sospira una seconda volta. «Siete dei gran sognatori, avete gli occhi foderati di speck» dice. «No, non siamo sognatori» le ribattono Marco e Carlotta. «Siamo semplicemente due ragazzi di Trento che vogliono un futuro migliore per la nostra Provincia e per la nostra città.» Mia moglie non aggiunge altro, ma intravedo una smorfia di orgoglio sul suo volto. Sa che in fondo in fondo hanno ragione. «Va bene – sospira quindi una terza volta finito di chiedere un container d'emergenza a Trentino Ambiente – Voteremo per i candidati che vi ispirano di più.» Marco e Carlotta sorridono. Sono felici di aver convinto mia moglie a votare per le persone che condividono le loro idee. Sorrido anch'io. Sono orgoglioso di mio figlio e di mia figlia, loro sono il futuro di Trento e del Trentino. E allora, visto il clima di concordia che finalmente arriva a regnare, ne aproffito per chiedere a mia moglie: «Ti ricordi, cara?» «Che cosa?» mi chiede lei a sua volta. «Ricordi dove ci siamo conosciuti?» sogghigno io facendo in modo che i nostri figli sentano, visto che non l'abbiamo mai raccontato a loro. «Beh, mica è necessario piangere sul latte versato?» mi irride lei. «Era il



seggio di Mattarello o di Romagnano?» le controbatto a mia volta. «Romagnano, era il seggio di Romagnano – risponde con molto sarcasmo – A saperlo che t'avrei incontrato, avrei rinunciato all'incarico!» Eh già, lei faceva la scrutatrice in quel seggio ed io ero andato lì a votare per la prima volta. Mi ricordo che lei, nel verificare i miei dati dalla carta di identità, mi aveva detto: «Ma guarda! Siamo coscritti, viviamo nella stessa circoscrizione, eppure non ci siamo mai visti prima!» «C'è sempre una prima volta – dissi – Come per il mio voto, anche per offrirti un caffè martedì.» E galeotto fu quel caffè! Da quel gior-

no ne è passata di acqua sotto i ponti dell'Adige e, sotto sotto, so che quel senso civico che aveva impegnato lei come scrutatrice e me come elettore, è rimasto intatto nonostante lo scetticismo montante che colora quest'epoca in cui molti parlano e pochi agiscono. E quindi sì, andremo a votare, con la stessa speranza di allora che adesso monta in Marco e Carlotta. Sappiamo che stiamo facendo la cosa giusta, ancora una volta, malgrado tutto. Intanto, sono arrivati gli operatori di Trentino Ambiente col bilico per spostare tutta quella carta dal bidone al container.



MUSICA

SETTEMBRE

prevedite biglietti presso
PROMOEVENT
via suffragio 10 - trento

sabato 16 settembre | ore 21.30

POVIA

CONCERTO IN 3 ATTI

16

Settembre

ACQUAVIVA (Trento)

Arena Fly Music - Loc. Besenello - 21.30



ACQUAVIVA, TRENTO
ARENA FLY MUSIC, LOC. BESENELLO

OTTOBRE

venerdì 20 ottobre | ore 21

LE ORME & FRIENDS

TOUR



AUDITORIUM SANTA CHIARA
TRENTO

NEI DINTORNI

10 SETTEMBRE



BAR LIDO
LAGO DI TERLAGO

SPORT

BASKET MASCHILE



SABATO 30 SETTEMBRE | ORE 20.30

DOLOMITI ENERGIA

-

VANOLI CREMONA

MARTEDÌ 10 OTTOBRE | ORE 20.00

DOLOMITI ENERGIA

-

MINCIDELICE JL BOURG

SPORT

CALCIO TRENTO



DOMENICA 10 SETTEMBRE | ORE 18.30

TRENTO

-

ATALANTA U.23

MOSTRE

FINO AL 28 OTTOBRE

ARTE TRENTINA NEL '900 DAL 1975 AL 2000

La mostra, che conclude il progetto Arte Trentina del '900, avviato tre anni fa dalla Presidenza del Consiglio provinciale, presenta 115 lavori eseguiti fra il 1975 ed il 2000 offrendo al pubblico un panorama di altissimo livello dell'arte e della cultura trentina in un filo logico di continuità con le due precedenti esposizioni del '900 precedentemente ospitate a palazzo Trentini.



PALAZZO TRENTINI
VIA MANCI

MOSTRE

FINO AL 7 GENNAIO

LA MEMORIA NEL GHIACCIO

E' stata prorogata fino al 7 gennaio 2024 la mostra "La memoria nel ghiaccio. Archeologia della Grande Guerra a Punta Linke" allestita a Trento nello Spazio Archeologico Sotterraneo del Sas. Un'esposizione dedicata ad uno dei luoghi della memoria più alti d'Europa, Punta Linke, e realizzata dall'Ufficio Beni Archeologici della Soprintendenza per i Beni Culturali provinciale in collaborazione con il Museo "Pejo 1914-1918. La guerra sulla porta."

La mostra, a cura di Franco Nicolis, documenta con fotografie e reperti gli interventi di recupero dai ghiacci dell'Ortles-Cevedale delle strutture della Prima Guerra Mondiale, condotti dagli archeologi nel sito di Punta Linke a oltre 3.600 metri di altitudine.

La mostra è visitabile da martedì a domenica con orario 9-13 e 14-17.30



SPAZIO ARCHEOLOGICO
SOTTERRANEO AL SAS
PIAZZA CESARE BATTISTI

MUSIC E SPORT

OTTOBRE



RICERCA VOLONTARI PER TRENTO HALF MARATHON

DOMENICA 1 OTTOBRE 2023 si svolgerà la 12a edizione della "TRENTO HALF MARATHON", gara di corsa su strada di 21,097 km nella città di Trento.

Per realizzare l'evento **abbiamo bisogno di volontari** sia lungo il percorso i giorni dell'evento che nei giorni precedenti per allestimenti, preparazione pacchi gara, consegna pettorali, sistemazione transenne, ecc.!

Se anche tu vuoi **DIVENTARE VOLONTARIO** e desideri far parte del nostro staff condividendo questa bella esperienza puoi iscriverti, indicando le due disponibilità, compilando il modulo che trovi sul sito www.trentorunningfestival.it

...se poi hai anche degli amici che vorrebbero venire con te per darci una mano invitali pure e...fai compilare il modulo pure a loro!

A tutti i volontari verrà garantito un gadget e un buono per il pasta party !

PER INFO:
Patrizia Suligoj
Responsabile Volontari
Trentorunningfestival

volontari@trentorunningfestival.it
www.trentorunningfestival.it
340 8615898



TRENTO CITTÀ

EVENTI

SETTEMBRE

PERBACCUS!

MUSICA LIVE
IN CITTÀ

GIUSTA
MENTE
LIVE

Bar Baccus, Piazza Fiera | Trento città

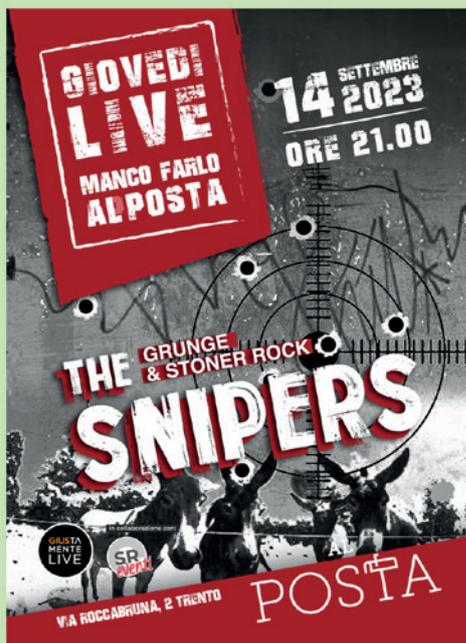


GIOVEDÌ LIVE

MANCO FARLO ALPOSTA

14 SETTEMBRE | ORE 21

Via Roccabruna, 2 | Trento città



EVENTI

SETTEMBRE

**SATURDAY
SUMMER
LIVE 2023**

GIUSTA
MENTE
LIVE

16 SETTEMBRE | ORE 21

Alle Foci del Sarca | Nago - Torbole



**REVOLTA '80
SUPERFEST**

17 SETTEMBRE | ORE 10.30 - 22.30

Via di Revolta, 17 | Sopramonte TN





CENTO ANNI DELL'AERONAUTICA MILITARE
In volo verso il futuro

100 FESTIVOLARE

TRENTINO AIR SHOW

23/24 SETTEMBRE 2023

AEROPORTO G. CAPRONI - TRENTO

apertura ore 10.30

2 GIORNI NEL MONDO DELL'AERONAUTICA



FESTIVOLARE.IT
info@festivolare.it

MAIN SPONSOR

PORSCHE

Gestio Porsche Trento

PARTNER

DORIGONI
GRUPPO ENERGETICO ENEL

ATA

ATA

TRENTO

MEDIA PARTNER

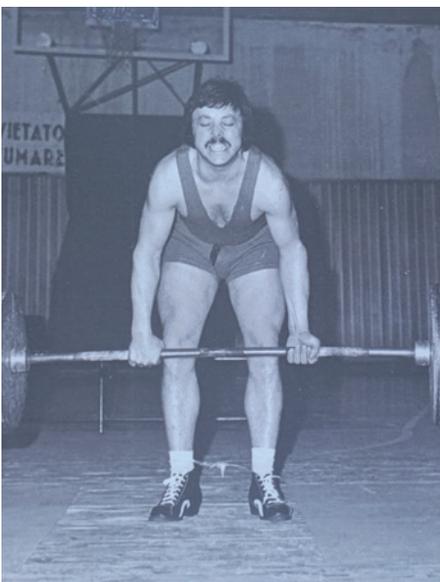
TRENTO

SERGIO ZANETTI

TRA IL POWERLIFTING E IL VOLONTARIATO



“Lo sport è una sfida con te stesso. Non abbiate fretta, la fretta è una cattiva consigliera.”



Il volto della città del mese è Sergio Zanetti, nato il 2 gennaio del 1945. Sergio ha avuto moltissimi riconoscimenti nell'ambito del power lifting ed è sempre stato attivo nel campo del volontariato. Sergio solleva più di 3 volte il suo peso e ha vinto moltissimi riconoscimenti anche a livello mondiale.

Quando è iniziata la passione per il powerlifting?

“Da giovanissimo, ma dopo uno strappo mi sono dedicato al calcio per 18 anni allenando il Villazzano. Successivamente, portando mio figlio in palestra, ho deciso di riprendere alla Body Planet. Il mio coach era Andreatta e con lui ho girato mezzo mondo”

**Che campionati ci sono?
Quando hai ottenuto la tua prima medaglia d'oro?**

“Ci sono campionati italiani, europei e mondiali. Ho vinto la prima medaglia d'oro nel 2005 a Trencin (Cecoslovacchia) sollevando 525 kg in 3 alzate”

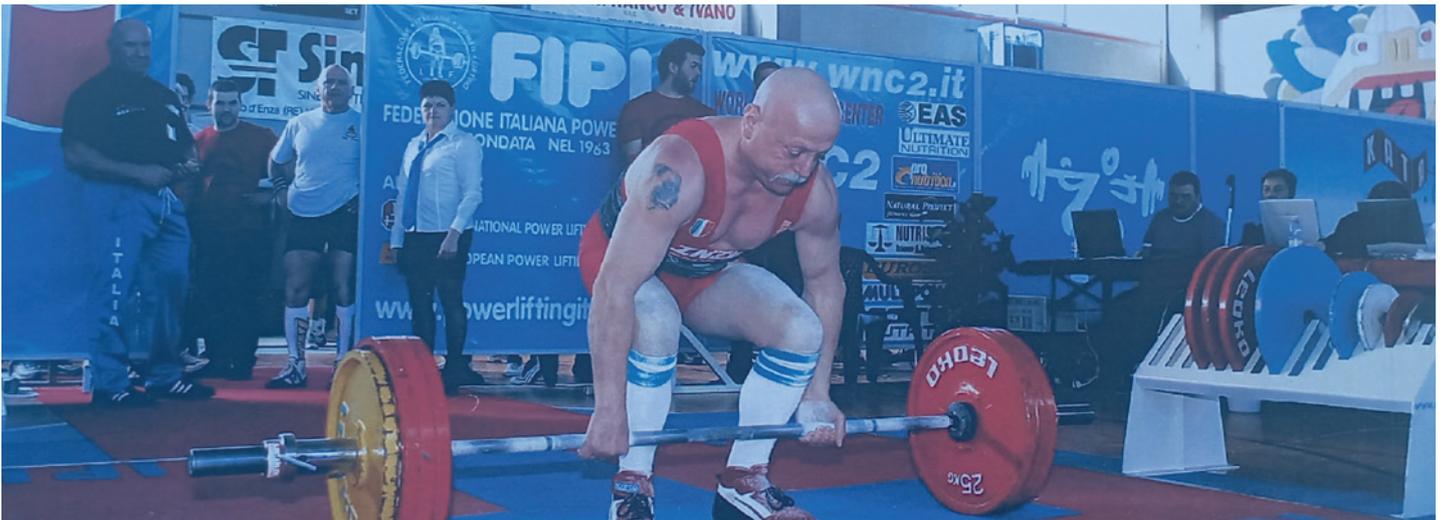
Come funziona un campionato?

“Si fanno tre prove per ogni categoria (squat, panca e stacco). Alla fine si sommano le tre alzate migliori e in base alla categoria in cui si è si calcola il rapporto peso potenza. Io ho sempre gareggiato nella categoria 75 kg”

Ci sono moltissime medaglie appese nel tuo studio, alcune ricevute anche in America.

E' uno sport che paga molto? Come facevi a conciliare lavoro, famiglia e sport?

“Purtroppo no, gli sport pesanti vengono pagati molto poco. I viaggi in America erano molto costosi, ma fortunatamente avevo molti



sponsor.

Lavoravo in proprio quindi avevo la libertà di organizzarmi. Mi allenavo anche 7 giorni su 7 dopo lavoro tre ore al giorno minimo.

Non è stato sempre facile conciliare famiglia e sport ma ho sempre avuto molta determinazione. Mia moglie a volte veniva con me nei miei viaggi, come ad esempio in America”

Perché lo sport è importante?

“Fa bene alla salute e all’umore. Non ho mai sofferto di mal di schiena, ora ho solo un po’ di male alle ginocchia. Lo sport è una sfida con te stesso. Non abbiate fretta, la fretta è una cattiva consigliera. Non usate sostanze dopanti, creano solo dipendenza e il muscolo non resta.

Continuo ad allenarmi nonostante

io abbia smesso di fare gare: se ti piace quello che fai, ti riesce!”

Sei sempre stato molto attivo anche nel campo del volontariato...

“Sì, ad esempio negli Alpini, nell’Associazione 3 Fontane e sono nel direttivo anziani di Madonna Bianca. Non riesco a stare fermo, devo sempre fare qualcosa (ci confessa sorridendo)

Mi piace anche portare felicità con la musica anni ‘60 alle feste di paese”

Che consiglio daresti ai nostri lettori?

“Fate tutto ciò che il cuore vi suggerisce. Non fermatevi di fronte a niente. Se volete fare una cosa fatela, anche se per alcuni può essere sbagliata”



PROMOEVENT dal 1999

ORGANIZZAZIONE - SERVIZI - COMUNICAZIONE

PROMOEVENT TI FORNISCE I BIGLIETTI ANCHE COMODAMENTE A CASA, IN QUALUNQUE ZONA TI TROVI!

Professionalità, serietà e velocità garantita!

CALCIO

(SERIE A, SERIE B CALCIO TRENTO)



PREVENDITA UFFICIALE
TRENTINO VOLLEY
MASCHE E FEMMINILE



Via del Suffragio, 10 - TRENTO - ORARI: dal lunedì al venerdì 10-13/15-19, sabato 10-13

INCIDENTI STRADALI



Gli incidenti stradali sono all'ordine del giorno e la loro frequenza è in netto rialzo. L'altra mattina è successo a due falegnami: avevano inchiodato. Due automobilisti dopo il tamponamento hanno firmato la

conciliazione amichevole: impatti chiari, amicizia lunga! Un mio collega con un brutto carattere è un vero pericolo alla guida: è scontroso. Ieri ho assistito a un sinistro tra due preti: il primo è sceso manife-

stando la propria colpa mentre l'altro: "No, è mia la colpa, mia colpa, mia grandissima colpa! Pure io una volta sono finito con la macchina in un'edicola e tutti seppero del fatto: ero su tutti i giornali! Un dubbio mi opprime: se l'auto prende fuoco e restano ustionati due olandesi, sono Fiamminghi? Se la sorella di un noto attore americano viene investita è la sorella di John Travolta? Se a causa di un grave incidente d'auto, il conducente perde il braccio destro, la polizia indaga sul sinistro? Se un banchiere attraversa con la sua macchina a tutta velocità le strisce pedonali effettua un investimento sicuro? Comunque, non c'è da preoccuparsi: sono incidenti di...percorso.

NO FILA, NO APPUNTAMENTO

PROMOEVENT

DAL 1999

LE COMMISSIONI PIÙ BASSE DELLA CITTÀ

→ BOLLETTINI POSTALI E BANCARI

→ CREAZIONE SPID, CASELLE MAIL / PEC

→ MODULO F 24 / SPEDIZIONE PACCHI

→ PAGO PA / BOLLO AUTO E MOTO

SERVIZI BIGLIETTERIA TRASPORTI, SPORT, SPETTACOLI

NON SOLO AMBULANZA

LA CROCE ROSSA DI TRENTO IMPEGNATA NELLA SOLIDARIETÀ OLTRE IL PRIMO SOCCORSO

Il Comitato di Trento della Croce Rossa Italiana è un'organizzazione di volontariato ed ha per scopo l'assistenza sanitaria e sociale delle persone e gli interventi in caso di calamità naturali. Gli obiettivi che si prefigge Croce Rossa attraverso i suoi Sette Principi, in breve, sono quelli di assistere chiunque ne abbia bisogno, in maniera imparziale e senza alcun pregiudizio. Il Comitato di Trento, in particolare, opera grazie a circa 1700 volontari, di cui ben 300 fanno parte dell'unità territoriale di Trento Centro. All'interno di tale unità vi sono vari ambiti di attività in cui opera il Comitato, la più conosciuta delle quali è certamente l'assistenza sanitaria. Ma Croce Rossa non è solo ambulanza! La recente pandemia da Covid 19, ad esempio, ha portato ad un aumento della richiesta di aiuti alimentari e quindi la Croce Rossa, tramite i suoi volontari, distribuisce i cosiddetti "pacchi viveri" che vengono consegnati alle persone segnalate dagli enti preposti per le condizioni in cui versano. Croce Rossa, inoltre, fornisce anche abbigliamento a chi ne fa richiesta. Per entrambe queste attività sono consultabili orari e giornate di apertura presso la sede di Via Muredei a Trento. In più, i volontari delle Unità di Strada di Croce Rossa si muovono la notte del sabato tra strade e piazze della città, incontrando le persone "invisibili" che vivono ai margini della società e portandole dei beni di conforto. A loro vengono peraltro comunicati tutti i servizi disponibili, come dormitori, mense, punti di assistenza sanitaria per le piccole esigenze e così via. Tutte queste iniziative necessitano ovviamente di fondi o di derrate alimentari, e per questo Croce Rossa organizza eventi di raccolta fondi ed il mercatino di

Natale solidale, oppure promuove raccolte alimentari nei pressi dei supermercati. Vi sono molte altre attività da raccontare, come il Green Camp organizzato dal 20 al 26 agosto per sensibilizzare i giovani sulla

sicurezza stradale e l'educazione ambientale; ma è decisamente più gratificante conoscerle entrando nella squadra dei volontari di Croce Rossa!



TURISTI QUATTRO

VISITARE LA CITTÀ PER CHI HA QUALCHE PROBLEMA DI MOBILITÀ



Accidenti l'estate è quasi finita...! La città però è piena di turisti ed io sono ancora in "visita" alla mia città! Nei miei giri mi sono imbattuta spesso nella Trento del Concilio, quindi ho deciso di seguire l'itinerario del Concilio, consigliato dal Comune. Parte dal Castello del Buonconsiglio, ai tempi luogo per eccellenza del potere, delle arti e delle feste di cui ho già parlato ampiamente! Quindi, seguendo il percorso, vado al Convento di S.Marco, o meglio, alla Chiesa, oggi adibita al culto ortodosso e al soppresso monastero agostiniano, di cui si conserva l'ampio chiosco, lo scalone e vari ambienti, è poco visitabile (orari di apertura e scalini vari). Sul percorso si trova la chiesa di Santa Trinità con il vicino convento, oggi sede del Liceo "Giovanni Prati". Accanto trovo la Torre del Massarello, dove dimorò l'omonimo segretario delle sedute del Concilio: al momento chiusa. Molti i palazzi in cui furono ospitati i cardinali del Concilio, fra cui: Palazzo Roccabruna, ora Casa dei Prodotti Trentini che mentre scrivo è chiusa

per restauro, ma comunque visitabile con un piccolo ascensore durante le mostre; Casa Cazuffi Rella, con la facciata affrescata, visibile da piazza Duomo; Palazzo Thun, oggi sede del Municipio, in cui è sempre visitabile il cortile interno, mentre le altre sale solo in occasione di eventi o mostre, servite da ascensore e servoscala. Continuo con la visita alla Cattedrale di San Vigilio, già fatta e descritta nell'articolo precedente.

Così proseguo per la Basilica di Santa Maria Maggiore, dove si tennero le principali congregazioni nella terza fase del concilio, compresa quella conclusiva: in questo periodo fu perciò allestita al suo interno una tribuna ad emiciclo in legno, documentata da incisioni e dipinti, quello di Naurizio è conservato nel Museo Diocesano Trentino (già ammirato nella mia visita al Museo!); il campanile della Basilica è il più alto della città; una curiosità sono le campane, costruite un anno dopo di quelle della cattedrale, realizzate dalla stessa fonderia, che possono suonare assieme in armonia.

Il percorso termina al Palazzo delle Albere, residenza extraurbana che ospitò banchetti e tornei, oggi sede di mostre, di cui ho già parlato. Ultime righe per fare i complimenti ai nostri giardinieri: ho osservato come sono belli tutti i nostri ponti fioriti, dal più piccolo al più importante! Bravi!! continua...



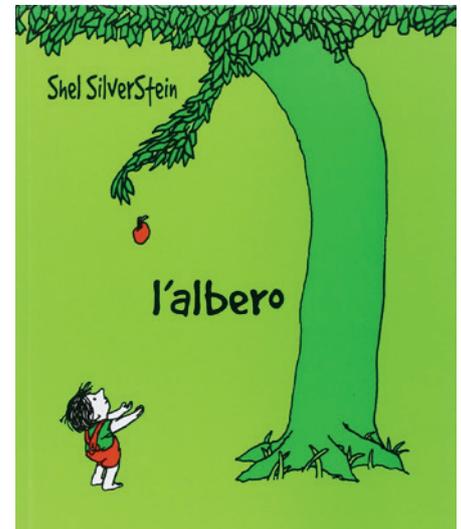
L'ALBERO

DI SHEL SILVERSTEIN

“L'albero” di Shel Silverstein (Salani Editore) è un libro speciale, semplice ma sincero. “The Giving Tree” (il titolo originale pubblicato per la prima volta nel 1964 da Harper & Row) è arrivato in Italia nel 2.000, un anno dopo la morte dell'autore. E' un libro, credo (e lo spero), conosciuto soprattutto dalle maestre della scuola materna che vogliono tramandare ai bambini e alle bambine la straordinarietà della natura e del donarsi senza pretese. Infatti, questo racconto fatto di parole e immagini, ci mostra il 'donare' senza chiedere nulla in cambio e il 'donarsi' per dare felicità all'altro, provando gioia per questa felicità: è l'albero che si lascia arrampicare dai bambini per farli divertire; è il melo che ci dona i suoi frutti per nutrirci; è l'arbusto che perde le sue foglie per regalarci i colori dell'autunno; è il ceppo che ci invita a sederci quando siamo stanchi...

“L'albero” è il libro che tutti noi do-

vremmo leggere. A tutte le età. Perché i libri non hanno tempo. Come scrivevo nell'introduzione del libro dei miei “Racconti di un arcobaleno vagabondo” (Macabor editore; 2017): io credo che le fiabe, e anche le favole, siano dedicate più ai grandi che ai bambini poiché i bambini sanno vivere con leggerezza, sanno sognare con facilità e sanno volare senza dover salire su un aereo; il loro saper vivere, saper sognare e saper volare, è un sapere senza sapere perché proviene dal loro inconscio: non gli è stato insegnato, è semplicemente parte del loro essere unico e naturale. Loro non hanno un orologio da dover guardare in continuazione, non hanno paura di invecchiare o di non avere abbastanza tempo per fare qualcosa, no. I bambini si nutrono dell'essenziale, seguendo i propri istinti: mangiano quando hanno fame e dormono quando sono stanchi, sognano quando vedono un



aquilone e volano quando sono colmi di emozioni.

I bambini vivono il presente così, così com'è.

E allora... consiglio questo libro ai bambini ma anche ai grandi, perché non si è mai troppo piccoli per farsi narrare una storia ma è altrettanto vero che non si è mai troppo grandi per leggere, scoprire e imparare.

UN PENSIERO GENTILE...

Sii gentile.

Sii gentile come il Sole che non smette mai di sorgere, nonostante la pioggia.

Sii gentile, anche se gli altri non lo sono. Ricordati che tu sei tu, non sei loro.

Trova la tua luce e sii luce.

Anche se a volte ti sembra di buttarla al vento.

Sappi che il Vento da qualche parte arriva. E arriva anche lontano.

Sii gentile,

come i fiori che sbocciano in Primavera, senza disturbare.

Non smettere mai di fare del bene, anche se a volte la gente ferisce

- senza nemmeno accorgersene -.

E guarda bene dietro a ogni lacrima perché da essa s'impara sempre

e si trova anche un sorriso.

Sii un sorriso.

Sii forza in mezzo a ogni tempesta.

Sii energia splendente.

Sii luce.

Sii gentile.

E vai dove vuoi.



LA SPINTA INTERIORE

Poesia di Gaspare Stassi



*Percorriamo
una strada in salita
dove l'insegna del sole
si specchia nelle tue guance.*

*Il tuo profumo
è una luna come il mare
dove ogni stella è paradiso
ci si affaccia nel suo riflesso.*

*Le lancette si incontrano
e la corda del tempo incide
la tua canzone più bella.*

*È la spinta interiore
che muove ogni invenzione
verso ciò che il nostro mondo
di generazione in generazione.*

*Dove fluttua magicamente
la magnificenza delle nostre
caldissime intenzioni.*

ADDORMENTARSI

di Dino Calvanelli



*Mi corico la sera
in compagnia di te...
nei miei pensieri.
E come tra due soffici guanciali,
appoggio allora il viso
tra le mani tue
che m'accarezzano.
Quel tuo sorriso
e le parole dolcissime
che dici, sussurrate,
mi prendono per mano
e m'accompagnano pian piano
ad attraversar la notte
senza timore.
Al mio risveglio
da quei pensieri*

*mi lascio coccolare
ancora un po';
prima d'aprire gli occhi
al nuovo giorno,
prima di riviver quell'emozione
sempre nuova
d'abbracciarti ancora.*

*Le parole delle poesie
sono spesso note
sapientemente disposte
su un rigo musicale,
dove il ritmo è dettato
dai battiti del nostro
cuore.*

VIGO CORTESANO

ATTIVITÀ DEL GRUPPO ALPINI



Il 13 agosto il gruppo alpini di Vigo Cortesano ha festeggiato il 70° anno della sua fondazione.

Alla cerimonia svoltasi a Vigo Meano, hanno partecipato il Sindaco Franco Ianeselli, la presidente della Circonscrizione di Meano Giulia Bortolotti, Alverio Camin in rappresentanza della Sezione di Trento, ed un centinaio di alpini con gagliardetti in rappresentanza di vari gruppi della sinistra Adige.

La cerimonia ha avuto inizio con il rituale dell'alzabandiera supportato dalle note del corpo bandistico di Vigo Cortesano che ha poi accompagnato in marcia la sfilata verso il cimitero dove sono state deposte le corone alla memoria dei caduti delle due guerre mondiali.

Il gruppo alpini ha poi voluto festeggiare invitando la popolazione presente ad un brindisi presso la piazza Stainer dove successivamente è stato servito il pranzo ai soci e famigliari.

In occasione della celebrazione è stata allestita una mostra filatelica di emissioni dedicate alle truppe alpine con esposizione di materiale bellico delle due guerre mondiali.

Una serie numerata di cartoline raffiguranti la sede del gruppo è stata emessa a ricordo dell'evento con francobollo ed annullo speciale.

Sono previste, a coronamento dei settantanni, una serata di canti alpini con i cori di Gardolo e degli Amizi de la Montagna sabato 2 settembre presso la sede delle Gorghe ed una visita al mausoleo del Monte Grappa domenica 8 ottobre 2023.

Un particolare ringraziamento a Dolores Patton ed all'associazione "Canopi" per l'ottimo pranzo e per l'impeccabile servizio ai tavoli.

La manifestazione è stata inserita nell'ambito degli annuali festeggiamenti dell'Assunta di Vigo Meano che per tradizione si svolgono nel periodo ferragostano e che negli ultimi anni hanno visto la fattiva collaborazione fra le seguenti associazioni locali: Corpo volontario dei VVFF di Meano, Coop. Adam, ass. Canopi, parrocchia di Vigo Cortesano, Asilo Infantile Vigo Cortesano "Il Filo Giallo", Corpo Bandistico di Vigo Cortesano ed il gruppo Alpini di Vigo Cortesano il tutto magistralmente coordinato da Sonia Buffa, Nicola Mercì, Franco Patton.



GRUPPO ALPINI COGNOLA



Sulla collina di Trento e precisamente a Cognola, dal 26/9 al 1/10 cade un appuntamento annuale "la Festa del S.Rosario". Il Gruppo Alpini Cognola assieme alla nuova Pro Loco (ex associazione Tavimacos), sono parte trainante e organizzativa della manifestazione. L'iniziativa però coinvolge varie associazioni che sono la dimostrazione di una comunità viva e partecipativa. La manifestazione nel suo complesso comprende intrattenimenti di vario genere, come mostre, il trenino della storia, intrattenimenti religiosi, sportivi, musicali e di spettacolo. Una novità che orgogliosamente vogliamo sottolineare riguarda il montaggio di una parte delle strutture e la preparazione del pranzo di domenica 1 ottobre che saranno curate dalla protezione civile A.N.A. Nu.Vol.A di Trento (nuclei di volontariato alpino). Con la vostra massiccia partecipazione potrete constatare la bravura di questo corpo di alpini che dedica la maggior parte del loro tempo alla prevenzione e al soccorso in caso di calamità naturali e promuove (come nel nostro caso) iniziative di carattere sociale. Vi aspettiamo numerosi per dimostrare con la vostra fedele partecipazione la vicinanza al nostro Gruppo e a tutte le Associazioni partecipanti che si sono prodigate affinché la manifestazione abbia sempre maggior interesse e una continuità nel tempo. Esorto pertanto tutti a prendere conoscenza del programma che verrà distribuito presso le abitazioni di Cognola e dalla pubblicità attraverso i manifesti che saranno affissi nelle varie bacheche del paese.

Un Cordiale saluto alpino
Il Capo Gruppo Davide Condini

7-8-9-10 settembre 2023

SAGRA DI MONTEVACCINO

**...MUSICA, SPORT, GASTRONOMIA
...e DIVERTIMENTO!**

PROGRAMMA

Giovedì 7 | ore 20.00
partenza a piedi dalla chiesa di S. Leonardo per un momento di preghiera e di riflessione alla Madonna del Maset

venerdì 8
ore 18.00 **APERTURA SAGRA**
▶ CORTILE CENTRO SOCIALE
Vaso della Fortuna e Apertura Bar
ore 19.00 **Apertura cucina**
Tortel di patate con affettati, formaggio e cavolo cappuccio | Strauben
Serata musicale con **ROBERTO e SABRINA**
▶ PARCO
ore 18.00 **"Se rampega"** parete d'arrampicata con il supporto tecnico delle guide alpine
▶ CAMPO SPORTIVO
Apertura Bar
ore 19.00 **Apertura cucina**
Panini » braciola, wurstel, pasta di lucanica, tosti e verdure | Patatine e fagioli
Musica dal vivo con **ReD ACOUSTIC DUO**
dalle ore 17.00 **Iscrizioni Marcia non competitiva da MONTEVACCINO a CIMA CALISIO**
18.30 Partenza Marcia

sabato 9
▶ CORTILE CENTRO SOCIALE
ore 16.00 **Vaso della Fortuna**
Apertura Bar
Patine | Strauben | Fortale
ore 16.00 **Baby dance e bolle di sapone by GIORGIA**
ore 19.00 **Apertura cucina**
Canelell in brodo | Trippa alla parmigiana
Patate rostite con salsiccia o con tosti e cavolo cappuccio
Patine fritte | Strauben | Fortale
Serata KARAOKE con **GIORGIA**
▶ PARCO
ore 14.30 **"Se rampega"** parete d'arrampicata
▶ CAMPO SPORTIVO
Apertura Bar (Patine)
ore 17.00 **Torneo di calcio**
ore 19.00 **Apertura cucina**
Panini » braciola, wurstel, pasta di lucanica, tosti e verdure | Patatine e fagioli
ore 21.00 **Musica dal vivo con Le STRADE di MAX**

domenica 10
ore 9.00 **Apertura Bar**
ore 9.00 **SS. Messa Solenne** nella chiesa di S. Leonardo di Noblat

VERTICAL
DEI
CANOPI
3 km
400 D+

▶ CORTILE CENTRO SOCIALE
ore 10.00 **Vaso della Fortuna**
ore 12.00 **Apertura cucina**
Piatto Montese: polenta, spezzatino, formaggio e cavolo cappuccio | Polenta con tosti e cavolo cappuccio
Piadina vegetariana o piadina con prosciutto cotto
Patine fritte | Strauben | Fortale
Musica con il fisarmonicista **BORT LEONARDO**
▶ PARCO
ore 10.00 **"Se rampega"** parete d'arrampicata
▶ CAMPO SPORTIVO
ore 10.00 **Apertura Bar**
Attrazioni varie
▶ CAMPO SPORTIVO
ore 10.00 **Apertura Bar**
Attrazioni varie
ore 12.00 **Apertura cucina**
Panini » braciola, wurstel, pasta di lucanica, tosti e verdure | Patatine e fagioli
ore 15.30 **Vespri solenni e processione per le vie del Mont de Soto**
▶ CENTRO SOCIALE
ore 17.00 **Musica con I CARTOONMIX**
Patine fritte | Strauben | Fortale
ore 19.00 **Apertura cucina**
Canelell in brodo | Patate rostite con salsiccia o con tosti e cavolo cappuccio | Patatine fritte
▶ PARCO
ore 19.00 **Apertura cucina**
Panini » braciola, wurstel, pasta di lucanica, tosti e verdure | Patatine e fagioli



ITAS. Liberi di andare ovunque, sicuri di arrivarci.

Scegli la **polizza auto ITAS**, con la libertà di pagarla anche a rate.
Per te in omaggio l'abbonamento a Telepass Base* per 3 anni.

Chiedi all'agenzia ITAS Assicurazioni più vicina a te
o vai su gruppaitas.it



Scopri di più

*Disponibile in agenzia il Telepass Family, l'offerta base di Telepass.

Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile
in agenzia o su gruppaitas.it

 **ITAS**
ASSICURAZIONI

VIPO TRENTO, UNA CRESCITA IMPETUOSA

IN COLLINA CALCIO E NON SOLO, CON UN SETTORE GIOVANILE A MISURA DI RAGAZZO.

Sulla collina di Trento e precisamente a Cognola, dal 26/9 al 1/10 cade un appuntamento annuale "la Festa del S.Rosario". Il Gruppo Alpini Cognola assieme alla nuova Pro Loco (ex associazione Tavimacos), sono parte trainante e organizzativa della manifestazione. L'iniziativa però coinvolge varie associazioni che sono la dimostrazione di una comunità viva e partecipativa. La manifestazione nel suo complesso comprende intrattenimenti di vario genere, come mostre, il trenino della storia, intrattenimenti religiosi, sportivi, musicali e di spettacolo. Una novità che orgogliosamente vogliamo sottolineare riguarda il montaggio di una parte delle strutture e la preparazione del pranzo di domenica 1 ottobre che saranno curate dalla protezione civile A.N.A. Nu.Vol.A di Trento (nuclei di volontariato alpino). Con la vostra massiccia partecipazione potremo

constatare la bravura di questo corpo di alpini che dedica la maggior parte del loro tempo alla prevenzione e al soccorso in caso di calamità naturali e promuove (come nel nostro caso) iniziative di carattere sociale.

Vi aspettiamo numerosi per dimostrare con la vostra fedele partecipazione la vicinanza al nostro Gruppo e a tutte le Associazioni partecipanti che si sono prodigate affinché la manifestazione abbia sempre maggior interesse e una continuità nel tempo.

Esorto pertanto tutti a prendere conoscenza del programma che verrà distribuito presso le abitazioni di Cognola e dalla pubblicità attraverso i manifesti che saranno affissi nelle varie bacheche del paese.



RICORDATI DI NOI!

5 x 1000
un piccolo ma prezioso contributo

Dona il tuo 5x1000 ad
AtHeNa
*per realizzare nuovi
ed importanti progetti di
sostegno alla disabilità*

AtHeNa odv
associazione trentina handicap e normalità a confronto
CF 94039180222



KILOMETRO AZZURRO

PROMUOVERE E DIFFONDERE
LA CULTURA AERONAUTICA
IN TRENTINO

kilometro**azzurro**

DISTRETTO
AERONAUTICO
TRENTINO



Nel cuore delle montagne, dove le cime si sfiorano con il cielo e l'orizzonte si allarga all'infinito, si trova l'Aeroporto di Trento Gianni Caproni. Questa non è solo una base per decolli e atterraggi, è il centro di un'idea innovativa che unisce la magia del volo con la passione per la cultura e la comunicazione. Benvenuti nella rete d'impresa chiamata Kilometro Azzurro, un connubio unico tra realtà private del mondo aeronautico, musei e professionisti della comunicazione, il cui obiettivo è far volare alto questo settore.

Kilometro Azzurro collega due realtà private aeronautiche che operano sull'aeroporto di Trento, Italfly e Lagorair, il Museo Museo delle Scienze di Trento, la Fondazione Museo Storico e KBS Italia, realtà specializzata in organizzazione, consulenza e comunicazione. Insieme, formano un mosaico di competenze che si integrano in un'unica sinfonia azzurra.

L'obiettivo di Kilometro Azzurro è promuovere il mondo del volo in tutte le sue sfaccettature. Dall'eccitante aviazione sportiva e professionale alla cultura e storia dell'aeronautica, questo connubio mira a condividere la passione per il volo con un pubblico più

ampio. I due musei danno vita a un viaggio nel tempo e nel futuro attraverso le tappe salienti dell'aviazione, mentre le aziende private presentano all'orizzonte soluzioni avanzate nel mondo aeronautico.

La rete Kilometro Azzurro rappresenta un esempio concreto di come l'unione delle forze possa dare vita a un'esperienza avvincente e completa. Uno dei progetti salienti è Festivalare Airshow, il 23 e 24 settembre, l'aeroporto Caproni di Trento diventerà il palcoscenico di uno spettacolo aereo unico.

Questo evento straordinario non solo celebra la passione per l'aviazione ma segna anche uno dei momenti dei festeggiamenti del centenario dell'Aeronautica Militare italiana. Un vero e proprio trionfo nel cielo, con l'apporto di mezzi militari che si uniranno alla

maestria dei piloti civili, sia italiani che internazionali. E non finisce qui: la ciliegina sulla torta sarà l'incredibile esibizione di volo delle Frecce Tricolori, che incanteranno il pubblico con un programma di volo mozzafiato ed unico grazie all'orografia montana della Valle dell'Adige.

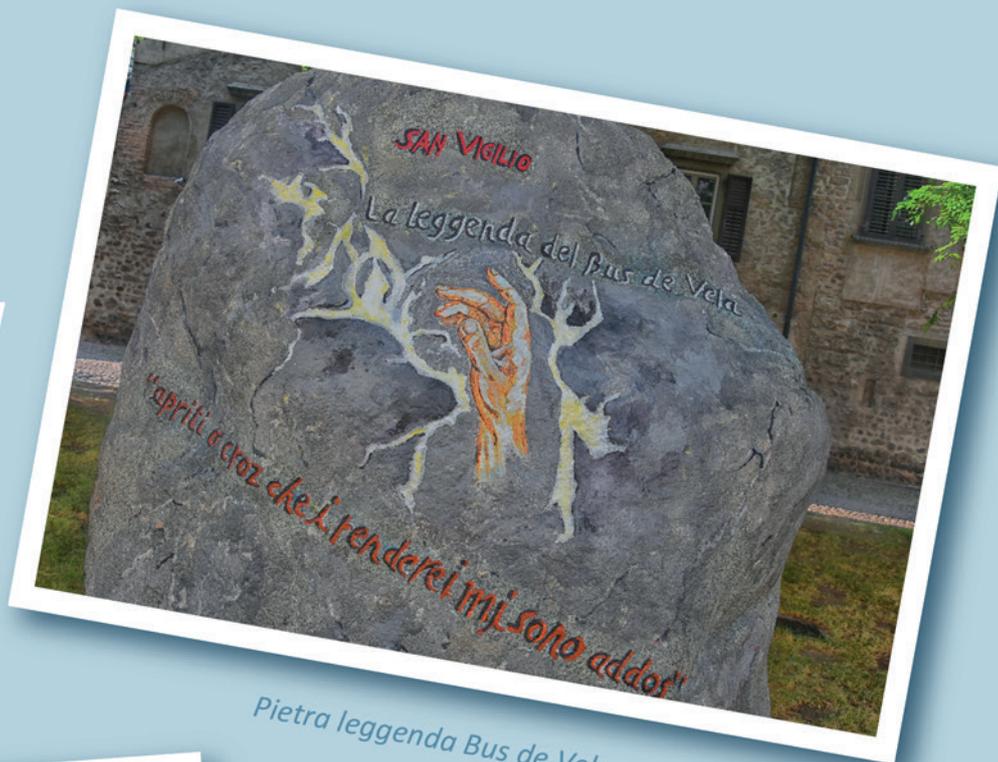
Se avete sempre sognato di solcare i cieli o semplicemente di lasciarvi incantare dal volo, questo è l'evento da non perdere. Festivalare AirShow all'Aeroporto Caproni di Trento regalerà momenti indimenticabili e il privilegio di assistere a uno spettacolo aereo unico nel suo genere.

Per info e ingressi in prevendita:
www.festivolare.it



PARTECIPA
ANCHE TU
AL PROSSIMO
NUMERO DI

Vivi
TRENTO!



Pietra leggenda Bus de Vela - foto di Lucia Weiss



Interno del Duomo
foto di Gloria Sica



Via Gocciadoro
foto di Matteo Bertoldi

VUOI CHE UN TUO SCATTO
DI SCORCI DELLA CITTÀ
VENGA PUBBLICATO IN
COPERTINA O IN
QUESTA PAGINA?

INVIALO A:
REDAZIONE@VIVITRENTO.IT
CON NOME E COGNOME

HAI BISOGNO DI UN IMPIANTO ELETTRICO?

**CONTATTACI PER
UN PREVENTIVO**

☎ 348 009 5668

✉ elettrici@edilcagol.it



EDILCAGOL
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI

www.edilcagol.it

4x4

La serenità di
un rendimento
sicuro.

+4%



4x4 è la soluzione ideale per chi cerca un investimento sicuro e flessibile, con un rendimento medio lordo oltre il 4%.*

Il certificato di deposito Step-UP 4x4 è riservato ai soli Soci persone fisiche, che potranno investire da un minimo di 1.000 ad un massimo di 20.000 euro. Estremamente flessibile: la sua durata è di 4 anni ma disinvestibile in qualsiasi momento.**



La banca custode della comunità.



CASSA DI TRENTO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO